



**CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA**

Allegato L

**Collegio dei Revisori dei Conti della Camera
di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina**

Relazione al bilancio d'esercizio 2025

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FROSINONE-
LATINA

VERBALE N. 3/2026

L'anno 2026, il giorno 22 del mese di aprile alle ore 10:00, si è riunito in videoconferenza, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone e Latina (di qui in avanti, rispettivamente, anche soltanto il "Collegio" e la "Camera" o anche l'"Ente"), nelle persone di:

Dott. Enrico Lamanna	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott. Andrea Dominijanni	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Presente
Dott. Gerardo Tucciarone	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Presente

per procedere all'esame del bilancio di esercizio dell'Ente, relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 17 del 9 aprile 2026, ed inviato al Collegio con mail del 9 aprile 2026, con i relativi allegati, a mezzo di messaggio di posta elettronica.

Il Collegio richiama preliminarmente le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) a proposito del vigente Regolamento contabile per le Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e cioè, in particolare, la circolare n. 3622/C del 05 febbraio 2009, che ha fornito indicazioni sull'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili, integrata successivamente dalle note n. 72100 del 06 agosto 2009, n. 15429 del 12 febbraio 2010, n. 36606 del 26 aprile 2010 e n. 102873 del 04 agosto 2010.

Il Collegio richiama, altresì, le successive circolari ministeriali contenenti indicazioni ed istruzioni applicative a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 - attuativo dell'art. 2 delle Legge n. 196/2009 e relativo D.Lgs. n. 91/2011:

- circolare M.E.F. n. 23 del 13 maggio 2013,
- circolare MEF/Rgs n. 35 del 22 agosto 2013 (istruzioni applicative sul budget economico),
- nota dell'allora MISE (oggi MIMIT) prot. n. 148123 del 12 giugno 2013 (istruzioni applicative sul budget economico),
- circolare MEF/Rgs n. 13 del 24/03/2015 (processo di rendicontazione),
- nota dell'allora MISE (oggi MIMIT) prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 (istruzioni applicative bilancio d'esercizio).

Tanto premesso, il Collegio procede all'analisi del bilancio dell'esercizio sopra emarginato.

Terminato l'esame della documentazione messa a disposizione dai competenti Uffici della Camera, il Collegio procede, quindi, alla redazione della relativa relazione, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge 19 dicembre 1993, n. 589 come modificato dall'articolo 1, comma 18, del decreto legislativo del 15 dicembre 2010 n. 23.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati dovrà essere trasmesso alla Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze entro 10 giorni dalla delibera di approvazione da parte del Consiglio.

L'esame dell'unico punto all'ordine del giorno termina alle ore 12,30 previa stesura del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Enrico Lamanna

(Presidente)

Firmato digitalmente da

Enrico Lamanna

2026-04-22 12:33:04 +0200

Dott. Andrea Dominijanni

(Componente effettivo)

ANDREA
DOMINIJANNI
22.04.2026 15:39:37
GMT+02:00

Dott. Gerardo Tucciarone

(Componente effettivo)

Firmato digitalmente da:
GERARDO TUCCIARONE
Data: 22/04/2026 16:43:23

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025 DELLA CCIAA DI FROSINONE E LATINA

Egregi Signori,
a seguito dell'esame, in data 22 aprile 2026, del bilancio di esercizio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone e Latina (di qui in avanti anche soltanto la "Camera" o l'"Ente") relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 17 del 9 aprile 2026 ed inviato al Collegio dei Revisori (anche il "Collegio") con mail dello stesso aprile 2026, ai fini della predisposizione del parere di competenza, rimettiamo alla Vostra rispettabile attenzione la seguente relazione, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge n. 580/1993, come modificato dall'articolo 1, comma 18, del D. Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010.

Si rammenta che il bilancio di esercizio oggetto della presente relazione, completo dei relativi allegati, dovrà essere trasmesso alla Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze entro 10 giorni dalla delibera di approvazione da parte del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e dagli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente, relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, predisposto dalla Giunta Camerale con delibera del 9 aprile 2026, n. 17.

Precisato che la redazione del bilancio di esercizio compete alla Giunta Camerale, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso, si rappresenta quanto di seguito riportato.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto applicando le disposizioni contenute nei Titoli I e III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (di seguito, il "Regolamento") e i principi contabili formulati dalla Commissione istituita ai sensi dell'articolo 74 del richiamato decreto, quali risultano dalla circolare dell'allora Ministero dello sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto, inoltre, sulla base della normativa in vigore data dalle disposizioni emanate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 rubricato "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" e la successiva circolare RGS n. 13 del 24 marzo 2015, nonché dalle indicazioni di cui alle note dell'allora Ministero dello sviluppo economico n. 148123 del 12 settembre 2013, n. 116856 del 25 giugno 2014, n. 50114 del 9 aprile 2015 e n. 87080 del 9 giugno 2015 relative all'applicazione del medesimo decreto del Ministro dell'economia del 27 marzo 2013.

Il bilancio d'esercizio 2025 è composto dai seguenti documenti:

- Conto economico (art. 21 del Regolamento);
- Stato patrimoniale (art. 22 del Regolamento);
- Nota integrativa (art. 23 del Regolamento);
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- Rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013.
- Prospetti SIOPE di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- Relazione sulla gestione (art. 24 del Regolamento e art. 7 del decreto 27 marzo 2013), che incorpora il Rapporto sui risultati (art. 5 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013);

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del D.L. n. 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2025;
- costituisce allegato al bilancio della CCIAA il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale INFORMARE, approvato dal C.d.A. in data 9 aprile 2026, corredato del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda e che chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 21.551,50.

Sulla scorta dell'art. 30 comma 3 del Regolamento, il Collegio redige la presente relazione.

Il Collegio fa presente che, per quanto di propria conoscenza, non risultano essere pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono stati rilasciati pareri in aggiunta a quelli richiesti dalla legge.

Per quanto di propria conoscenza, il Collegio dà atto che la nota integrativa conferma che nella redazione del bilancio di esercizio non sono state derogate norme di legge e sono stati rispettati i principi generali di cui agli articoli 1 e 2, primo e secondo comma e degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 che rimandano agli articoli 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'articolo 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

In via preliminare si rileva che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un risultato economico in disavanzo per € 970.207,47.

1) Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D del Regolamento, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio. Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi.

Lo stato patrimoniale pone invece a confronto le attività e le passività della gestione evidenziando altresì, sulla base degli esiti riscontrati del conto economico, l'incremento o il decremento del patrimonio.

Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 a confronto con i saldi al 31 dicembre 2024.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITÀ	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
	(a)	(b)	(c=a-b)	(c/b)
<i>Immobilizzazioni</i>	17.490.133,05	16.637.873,04	-998.664,24	-5,66%
<i>Rimanenze di magazzino</i>	67.056,49	67.784,15	-727,66	-1,07%
<i>Crediti di funzionamento</i>	5.295.134,70	5.361.407,94	-66.273,24	-1,24%
<i>Disponibilità liquide</i>	27.108.522,42	26.608.350,64	500.171,78	1,88%
<i>Ratei e Riscontri attivi</i>	17.215,89	16.412,10	803,79	4,90%
TOTALE ATTIVITÀ	49.978.062,55	48.691.826,87	1.286.234,68	2,64%
CONTI D'ORDINE	4.497.067,94	4.497.067,94	-	-
Totale complessivo Attività	54.475.130,49	53.188.895,81	1.286.234,68	2,42%
PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
	(a)	(b)	(c=a-b)	(c/b)
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	28.338.212,91	27.526.900,57	811.312,34	2,95%
<i>Risultato economico di esercizio</i>	-970.207,47	811.312,34	-1.781.519,81	-219,58%
<i>Riserva da partecipazione</i>	301.222,86	293.841,88	7.380,98	2,51%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.669.228,30	28.632.054,79	-962.826,49	3,36%
PASSIVITÀ'	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
	(a)	(b)	(c=a-b)	(c/b)
<i>Debiti di finanziamento</i>	-	-	-	-
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	5.999.775,05	6.408.441,15	-408.666,10	-6,38%
<i>Debiti di funzionamento</i>	11.707.171,11	9.114.163,43	2.593.007,68	28,45%
<i>Fondi rischi e oneri</i>	4.297.652,81	4.248.914,89	48.737,92	1,15%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	304.235,28	288.253,61	15.981,67	5,54%
TOTALE PASSIVITÀ	22.308.834,25	20.059.773,08	2.249.061,17	11,21%
TOTALE PASSIVITÀ E P. NETTO	49.978.062,55	48.691.827,87	1.286.234,68	2,64%
CONTI D'ORDINE	4.497.067,94	4.497.067,94	-	-
Totale complessivo passività	54.475.130,49	53.188.895,81	1.286.234,68	2,42%

Con riferimento alle voci dell'attivo si riporta quanto segue:

- l'ammontare delle immobilizzazioni risulta superiore a quello dell'esercizio precedente soprattutto per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali;
- l'attivo circolante (Rimanenze di magazzino + Crediti di funzionamento + Disponibilità liquide) registra un lieve incremento, da € 32.037.543 del 2024 a € 32.470.713,61 del 2025, determinato principalmente dall'incremento delle disponibilità liquide, variata da € 26.608.350,64 a € 27.108.522,42; le ulteriori voci che costituiscono l'attivo circolante - rimanenze di magazzino e crediti di funzionamento - subiscono un lieve calo rispetto all'esercizio precedente;
- i ratei e risconti attivi registrano un leggero incremento.

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo patrimoniale per l'importo complessivo di € 4.497.067,94.

Per quanto riguarda invece le passività, si evidenzia, la diminuzione del patrimonio netto complessivo, anche per effetto della perdita conseguita nell'esercizio 2025 (€ 970.207,47), che scende da € 28.632.054,79 nel 2024 a € 27.669.228,30 nel 2025.

Tra le altre voci del passivo si registra:

- l'aumento deciso dei debiti di funzionamento, per € 2.593.007,68, originato soprattutto dagli interventi economici a sostegno del tessuto produttivo territoriale e ritenuti necessari dall'Ente, anche alla luce delle criticità del contesto internazionale che si riflettono sull'economia del paese;
- la diminuzione del Fondo trattamento di fine rapporto di € 408.666,10;
- l'aumento dei fondi per rischi e oneri per € 48.737,92 e dei ratei e risconti passivi per € 15.981,67.

In conseguenza di quanto sopra i dati delle voci dell'attivo pareggiano con quelle del passivo, incluso il Patrimonio netto, per € 49.978.062,55 cui vanno ad aggiungersi da entrambi i lati gli importi dei conti d'ordine per € 4.497.067,94 che determinano il pareggio complessivo delle attività e delle passività per il 2025 in € 54.475.130,49, che risulta superiore di € 1.286.234,68 rispetto al 2024 (53.188.895,81).

2) Conto Economico

Il risultato economico dell'esercizio è riscontrabile dal Conto economico, redatto in conformità all'allegato C, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio sulla base del confronto tra proventi ed oneri correnti cui vanno a sommarsi algebricamente i saldi della gestione finanziaria e di quella straordinaria.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dell'esercizio 2025 rapportati a quelli del precedente esercizio 2024.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	Variazione	Variazione %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
Diritto annuale	13.292.014,19	13.326.004,17	33.989,98	-0,26%
Diritti di Segreteria	4.319.934,38	4.303.877,63	16.056,75	0,37%
Contributi Trasferimenti o altre entrate	571.982,76	633.138,55	-61.155,79	-9,66%
Proventi di gestione di beni e servizi	50.228,35	106.518,16	-56.289,81	-52,85%
Variazione delle rimanenze	-727,66	-4.270,50	3.542,84	-82,96%
Totale Proventi correnti (A)	18.233.432,02	18.365.268,01	-131.835,99	-0,72%
B) Oneri correnti				
Personale	4.747.860,24	4.530.913,41	216.946,83	4,79%
Funzionamento	3.286.305,79	3.267.283,67	19.022,12	0,58%
Interventi economici	7.082.646,82	5.890.954,83	1.191.691,99	20,23%
Ammortamenti e Accantonamenti	5.457.372,56	5.804.093,56	-346.721,00	-5,97%
Totale Oneri correnti (B)	20.574.185,41	19.493.245,47	1.080.939,94	5,55%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-2.340.753,39	-1.127.977,46	-1.215.775,93	107,52%
GESTIONE FINANZIARIA				
C) Risultato gestione finanziaria	80.849,35	59.798,52	21.050,83	35,20%
GESTIONE STRAORDINARIA				
D) Risultato gestione straordinaria	1.292.918,04	1.912.767,52	-619.849,48	-32,41%
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				
E) Rettifiche di valore attività finanziaria	-3.221,47	-33.276,24	30.054,87	90,32%
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio (A-B+C+D+E)	-970.207,47	811.312,34	-1.781.519,81	-219,58%

L'esercizio 2025 registra, come detto, un disavanzo pari ad € 970.207,47, in larga parte generato dal risultato della gestione corrente (negativo per € 2.340.753,39) e mitigato dal risultato della gestione straordinaria, che evidenzia un risultato positivo per € 1.292.918,04, e dalla gestione finanziaria, che segna un risultato anch'esso positivo pari ad € 80.849,35. Le differenze determinate dal valore di rettifiche finanziarie recano, invece, un segno negativo per € - 3.221,47.

Tenuto conto di quanto sopra, l'esercizio chiude con un disavanzo a differenza dell'esercizio precedente che aveva chiuso con un avanzo pari ad € 811.312,34.

Tenuto conto del risultato negativo conseguito nell'esercizio si è ritenuto necessario procedere alla verifica dell'ammontare degli avanzi patrimonializzati per la Camera che, alla data odierna, risulta pari ad euro 13.961.629,04.

Descrizione	Importo
Avanzi patrimonializzati al 31/12/2007	10.019.829,86
Risultati bilanci al 31/12/2008	- 1.090.696,92
Risultati bilanci al 31/12/2009	174.694,70
Risultati bilanci al 31/12/2010	1.139.380,52
Risultati bilanci al 31/12/2011	982.154,52
Risultati bilanci al 31/12/2012	42.090,02
Risultati bilanci al 31/12/2013	- 250.931,10
Risultati bilanci al 31/12/2014	992.456,59
Risultati bilanci al 31/12/2015	- 1.409.834,79
Risultati bilanci al 31/12/2016	- 947.445,51
Risultati bilanci al 31/12/2017	- 152.163,98
Risultati bilanci al 31/12/2018	97.823,86
Risultati bilanci al 31/12/2019	330.772,66
Risultati bilanci al 06/10/2020	- 241.753,95
Risultato bilancio al 31/12/2020	313.946,96
Risultato bilancio al 31/12/2021	- 318.337,22
Risultato bilancio al 31/12/2022	1.116.962,93
Risultato bilancio al 31/12/2023	2.351.367,55
Risultato bilancio al 31/12/2024	811.312,34
TOTALE	13.961.629,04

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando al riguardo quanto segue.

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Saldo al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Immobili	20.482.284,94	963.256,53	-	21.445.541,47
-Fondo di ammortamento	7.825.504,38	52.817,07	-	7.878.321,45
Valore netto Immobili	12.656.780,56	910.439,46	-	13.567.220,02
Impianti	289.156,51	95.652,62	-	384.809,13
-Fondo di ammortamento	282.211,20	14.734,70	-	296.945,90
Valore netto Impianti e macchinari	6.945,31	80.917,92	-	87.863,23
Attrezzature non informatiche	792.127,67	16.402,07	-	808.529,74
-Fondo di ammortamento	755.500,62	15.460,22	-	770.960,84
Valore netto attrezzatura non informatica	36.627,05	941,85	-	37.568,90
Attrezzature informatiche	464.541,97	3.703,05	-	468.245,02

-Fondo di ammortamento	398.812,77	32.480,61	4.749,86	426.543,52
Valore netto attrezzatura informatica	65.729,20	-28.777,56	4.749,86	41.701,50
Arredi e mobili	1.167.479,47	147.129,71	-	1.314.609,19
-Fondo di ammortamento	1.065.866,02	3.581,56	-	1.069.447,59
Valore netto arredi e mobili	101.613,45	143.548,15	-	245.161,60
Automezzi	63.166,05	-	35.000,00	28.166,05
-Fondo di ammortamento	58.791,05	1.761,99	32.386,99	28.166,05
Valore netto automezzi	4.375,00	-1.761,99	-2.613,01	-
Biblioteca	38.594,36	-	-	38.594,36
Valore netto biblioteca	38.594,36	-	-	38.594,36
Totale immobilizzazioni materiali	12.910.664,93	1.105.307,83	2.136,85	14.018.109,61
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software istituzionale	30.015,46	-	7.315,57	22.699,89
Totale immobilizzazioni immateriali	30.015,46	-	-7.315,57	22.699,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	12.940.680,39	1.105.307,83	-5.178,72	14.040.809,50

Le **immobilizzazioni materiali** risultano iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La nota integrativa riporta che gli immobili risultano incrementati per un valore complessivo di € 963.256,53, relativi ai lavori intervenuti sulla sede camerale di Latina (via Umberto I n. 80) e ai lavori di risanamento e recupero conservativo sulle ex sedi di Latina (via Diaz n. 3) e Frosinone (via De Gasperi n. 2), che hanno incrementato il valore degli immobili. Impianti, Attrezzature, Arredi e Mobili, hanno subito un incremento, relativo agli acquisti effettuati nel corso dell'anno, di € 262.887,45 e un decremento di 35.000,00, per la cessione dell'autovettura di servizio. Tutti i costi sono stati ammortizzati in base alle aliquote fiscali stabilite per le varie categorie.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono invece iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono relative a costi aventi utilità pluriennale. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite da Partecipazioni e quote che al 31/12/2025 risultano essere pari a € 995.723,45.

La nota integrativa, cui si rimanda, chiarisce che le **partecipazioni in società controllate** hanno fatto rilevare una variazione positiva dell'attivo patrimoniale per € 1.691,05, relativa alla partecipazione nella PA.L.MER. S.c.r.l., accantonata in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni"

Tra le **partecipazioni in imprese collegate** si riscontra:

- un decremento della partecipazione azionaria dell'Aeroporto di Frosinone S.p.A. in liquidazione per € 3.221,47;
- un incremento di € 5.689,93, accantonato in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni", per quanto riguarda il CAT Confcommercio S.c.r.l.

Per quanto riguarda le **altre partecipazioni**, nel corso dell'esercizio, la Giunta camerale:

- con deliberazione n. 31, del 28 aprile 2025, ha deliberato di aderire all'aumento di capitale sociale deliberato dalla Società Uniontrasporti S.c.r.l. in data 25 novembre 2024, sottoscrivendo una quota del valore nominale di € 2.000,00, con un sovrapprezzo pari ad € 0,40 per ogni euro di capitale sottoscritto, per un valore complessivo di € 2.800,00;
- con deliberazione n. 39, del 21 maggio 2025, ha deliberato di aderire all'aumento di capitale sociale deliberato dalla società DINTEC S.c.r.l. in data 27 novembre 2024, mediante la sottoscrizione di una quota pari a € 534,03.

Non esistono alla data del 31.12.2025 altri investimenti mobiliari.

La voce **prestiti ed anticipazioni** è composta dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, pari a complessivi € 1.547.086,16, e da depositi vincolati presso istituti bancari, pari complessivamente a € 906.513,92.

Crediti

I Crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni +/-
Diritto annuale	4.054.141,52	4.026.393,84	-27.747,68
Organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	321.515,13	318.645,98	-2.869,15
Crediti v/organismi del sistema camerale	90.620,00	89.620,00	-1000,00
Crediti v/clienti	580.648,47	601.596,73	20.948,26
Crediti per servizi c/terzi	4.165,61	354,70	-3.810,91
Crediti diversi	310.247,41	258.415,91	-51.831,50
Erario c/IVA	69,80	107,54	37,74
Totali	5.361.407,94	5.295.134,70	-66.273,24

La voce più rilevante dei crediti è costituita dal diritto annuale, iscritto in bilancio per € 4.026.393,84.

Il Collegio evidenzia che in nota integrativa il valore nominale dei crediti da diritto annuale iscritto nel Fondo Svalutazione Crediti è pari a € 94.217.631,29, con un valore nominale dei crediti pari a € 98.244.025,13, così suddiviso:

- crediti per diritto annuale: € 68.843.064,08;
- crediti per sanzioni: € 26.173.422,06;
- crediti per interessi moratori: € 3.227.538,99.

Tali valori emergono per effetto di un coefficiente di accantonamento pari all'84% del valore complessivo del credito che costituisce la percentuale media di mancata riscossione degli importi di diritto, delle sanzioni e degli interessi. Al riguardo il Collegio sollecita l'organo di governo della Camera affinché vengano adottate delle misure di riduzione dell'insoluto.

La nota integrativa, alla quale si fa rinvio per gli eventuali approfondimenti, individua altresì le operazioni che hanno determinato l'incremento del Fondo di € 4.922.105,29.

Le **disponibilità liquide** sono valutate al valore nominale e sono determinate in € 27.108.522,42 date dal saldo del conto di tesoreria, pari a € 27.103.931,21, certificato dall'Istituto IConto S.r.l., e dagli incassi da regolarizzare, per € 4.591,21, che si riferiscono al saldo degli incassi da sportello di dicembre.

Il **Patrimonio Netto** è così costituito:

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni +/-
Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1.1.1998)	14.376.583,87	14.376.583,87	-
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	13.150.316,70	13.961.629,04	811.312,34
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	811.312,34	-970.207,47	-1.781.519,81
riserva da partecipazioni	293.841,88	301.222,86	7.380,98
Totali	28.632.054,79	27.669.228,30	-962.826,49

Debiti

I debiti risultano costituiti dalle seguenti voci.

Debiti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni +/-
Debiti verso fornitori	738.290,11	1.620.824,44	882.534,33
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	85.360,74	70.731,9	-14.628,82

Debiti v/organismi nazionali e comunitari	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	336.176,15	421.991,6	85.815,48
Debiti verso Dipendenti	523.261,23	529.516,2	6.254,97
Debiti verso Organi istituzionali	71.459,41	38.821,9	-32.637,42
Debiti diversi	7.239.984,07	8.919.654,1	1.679.670,08
Debiti per servizi c/terzi	119.631,72	105.630,7	-14.000,94
Totali	9.114.163,43	11.707.171,11	2.593.007,68

La nota integrativa riporta tutti gli elementi di dettaglio, con particolare riferimento alla voce Debiti diversi che attiene principalmente alle varie misure di intervento a sostegno del tessuto imprenditoriale delle due province di Frosinone e Latina.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nel rinviare, per le considerazioni di merito, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione dei risultati si fa presente che in tale ultimo documento si riferisce di un sostanziale calo delle entrate da diritto annuale. Inoltre, la stessa relazione evidenzia come tale risultato sia anche condizionato da una scelta da parte della Camera di Commercio di assicurare le necessarie risorse all'economia provinciale, in sinergia con gli enti istituzionali e le associazioni di categoria per potenziare il sostegno al tessuto imprenditoriale in ragione. Ulteriori fattori sono determinati dal riscontrato aumento dell'inflazione, determinato dall'aumento dei costi energetici e dei crediti, e dal calo della domanda e dei servizi, entrambi influenzati dalla instabilità geopolitica dell'ultimo periodo.

In tal senso si fa notare come la voce interventi economici che era pari nel 2024 a euro 5.890.955 sale nel 2025 a euro 7.082.647, mentre il diritto annuale scende da euro 13.326.004 nel 2024 a euro 13.292.014 nel 2025.

Ciò determina, unitamente ad altre variazioni, un risultato della gestione corrente maggiormente negativo nel 2025 rispetto al 2024 in quanto il medesimo passa da euro - 1.127.977 (2024) a euro - 2.340.753 che, benché negativo, determina un minore utilizzo degli avanzi patrimonializzati programmato dal bilancio di previsione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254.

I risultati positivi della gestione finanziaria e straordinaria, pari rispettivamente a euro 80.849 e a euro 1.292.918, e quelli negativi derivanti dalle rettifiche dell'attività finanziaria per euro 3.221 limitano la perdita a euro - 970.207.

Schema sintetico riepilogativo del risultato d'esercizio	2024	2025	Differenza
Totale proventi correnti	18.356.266	18.233.342	- 131.836
Totale Oneri correnti	19.493.245	20.574.185	1.080.940
<i>Risultato gestione parte corrente</i>	- 1.127.977	- 2.340.753	- 1.212.776
<i>Risultato gestione finanziaria</i>	58.799	80.849	21.051
<i>Risultato gestione straordinaria</i>	1.912.768	1.292.918	619.849
<i>Differenze rettifiche attività finanziaria</i>	33.276	- 3.221	30.055
<i>Risultato dell'esercizio</i>	811.312	- 970.207	- 1.781.520

Tanto premesso preso atto della perdita di esercizio 2025 pari a - 970.207 e verificata preventivamente la consistenza degli avanzi patrimonializzati, il Collegio richiama l'attenzione della Camera sulla necessità di una gestione che sia sempre orientata ad assicurare, nell'ambito dei principi di prudenza e veridicità, verso la sostenibilità dei risultati conseguiti tenuto anche conto che le Camere di Commercio figurano ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 tra le amministrazioni pubbliche che concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità.

A tale scopo si ricorda infatti, che le Camere di Commercio risultano inserite tra gli enti a struttura associativa indicati nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)

Nell'ambito dei proventi si rilevano minori introiti di € 131.835,99, rispetto all'esercizio precedente, registrando un decremento dello 0,72%; la diminuzione ha riguardato soprattutto le voci dei **contributi trasferimenti e altre entrate** (- 61.155,79) e dei **proventi gestione servizi** (- 56.289,81). Per quanto concerne i contributi trasferimenti e altre entrate la

diminuzione rispetto al 2024 è da imputare prevalentemente al mancato avvio nell'esercizio concluso, rispetto al 2024, da parte di Unioncamere, del finanziamento di progetti a valere sul Fondo Perequativo, la cui progettualità "2025-2026" è slittata sull'annualità 2026, mentre per i proventi da gestione servizi va imputata non ad una ridotta attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento, istituito dall'Ente camerale sulla base della ex Legge n.3/2012, ma al valore economico delle istanze presentate (determinato in base alla quantità e alla complessità delle questioni affrontate, al numero dei creditori, all'entità del passivo e dell'attivo realizzato, ai sensi ed entro i limiti definiti dal Regolamento camerale in materia e dal Decreto del Ministero della Giustizia 25 gennaio 2012, n.30 e successivi adeguamenti e modificazioni), in base al quale vengono conteggiati i compensi per i gestori della crisi ed i ricavi dell'Ente per il servizio fornito.

Passando agli **Oneri correnti**, si segnala un leggero incremento degli **oneri del personale**, imputabile sostanzialmente ai maggiori accantonamenti per le indennità di fine servizio, dovuti agli aumenti contrattuali intervenuti nell'esercizio. Gli **oneri di funzionamento** registrano anch'essi un leggero incremento e risultano così ripartiti:

Dettaglio Oneri di funzionamento	31/12/2024	31/12/2025	differenza
Prestazione di servizi	1.600.653,16	1.569.450,99	-31.202,17
Godimento Beni di Terzi	4.620,70	30.699,39	26.078,69
Oneri diversi di gestione	872.693,48	857.921,85	-14.771,63
Quote Associative	515.381,27	558.795,84	43.414,57
Organi istituzionali	273.935,06	269.437,72	-4.497,34
Totale	3.267.283,67	3.286.305,79	19.022,12

Si evidenzia un significativo incremento della voce **interventi economici** per € 1.191.691,99, come dettagliato nella tabella che segue:

Dettaglio Interventi economici	31/12/2024	31/12/2025	differenza
Quote associative	384.656,07	301.291,23	-83.364,84
Contributi e iniziative di terzi	2.908.100,00	3.232.200,00	324.100,00
Oneri per iniziative dirette	596.598,76	695.405,59	98.806,83
Contributi a imprese	2.001.600,00	2.853.750,00	852.150,00
Totale	5.890.954,83	7.082.646,82	1.191.691,99

La differenza della gestione corrente, come detto, reca un risultato negativo pari ad € - 1.212.775,93.

Il saldo della gestione finanziaria pari ad € 80.849,35 deriva dalla differenza tra Proventi finanziari € 83.317,42 ed oneri finanziari per € 2.468,07.

I proventi finanziari riguardano Interessi attivi c/c tesoreria, interessi su prestiti al personale ed altri interessi attivi per complessivi € 83.317,42 e registrano un incremento rispetto al 2024 pari ad € 15.283,42.

La nota integrativa chiarisce che gli oneri finanziari riguardano le spese bancarie, gli interessi passivi e le spese applicate sui depositi vincolati con gli istituti bancari per complessivi € 2.468,07.

Per quanto concerne le partite straordinarie, riportano un saldo positivo pari ad € 1.292.918,04 che è conseguenza della prevalenza dei proventi straordinari pari ad € 2.241.068,08 rispetto agli oneri straordinari quantificati in € 948.150,04.

Nell'ambito dei proventi e degli oneri straordinari risultano sopravvenienze attive e passive che sono quasi tutte riferite, a vario titolo, alla riscossione o eliminazione, degli interessi e delle sanzioni collegate al diritto annuale.

Inoltre, si registrano rettifiche di valore dovute a svalutazioni patrimoniali pari ad € 3.221,47.

Con riferimento alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, il Collegio dei Revisori prende atto che al bilancio d'esercizio sono allegati, costituendone parte integrante:

- la relazione sulla gestione, contenente apposito prospetto che evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi del citato D.P.C.M 18 settembre 2012, in adempimento dell'art. 13 del D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in coerenza con gli

obiettivi ed i programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica (art. 7 del D.M. 27 marzo 2013);

- i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133 (art. 5 del D.M. 27 marzo 2013);
- il conto consuntivo in termini di cassa secondo la codifica SIOPE di cui all'art. 5, comma 3 ed all'art. 9, comma 2 del citato D.M. 27 marzo 2013 redatto per missioni, programmi e gruppi COFOG;
- il rendiconto finanziario in termini di liquidità di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013, predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (art. 6 del D.M. 27 marzo 2013); il Collegio dei Revisori attesta che il rendiconto finanziario si presenta coerente, nelle risultanze, con i prospetti SIOPE e con il conto consuntivo in termini di cassa;
- il conto economico riclassificato (allegato 11 del D.M. 27 marzo 2013);
- il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014), che viene riportato in calce alla Nota integrativa e risulta essere pari a -16,863 giorni.

CONCLUSIONI

Il Collegio, fermo restando quanto sopra riportato, visti

- i risultati delle verifiche documentali eseguite;
- attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- accertato l'equilibrio di bilancio;
- verificata la consistenza degli avanzi patrimonializzati

esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori si riserva, in ogni caso, di monitorare con attenzione l'andamento dei risultati economici, atteso che, come già sopra rappresentato, la Camera di Commercio rientra nel perimetro delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del debito pubblico

Roma, 22 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Enrico Lamanna

(Presidente)

Firmato digitalmente da

Enrico Lamanna

2026-04-22 12:34:17 +0200

Dott. Andrea Dominianni

(Componente effettivo)



ANDREA
DOMINIANNI
22.04.2026
15:39:38
GMT+02:00

Dott. Gerardo Tucciarone

(Componente effettivo)

**Firmato digitalmente da:
GERARDO TUCCIARONE
Data: 22/04/2026 16:43:24**



Parere favorevole tecnico e di legittimità

sia in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dell'Area 1 – Servizi di Supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE

(dott. G. Acampora)